

COMUNICATO STAMPA

Il Canyon del torrente Quirino, situato nel territorio dell'Oasi WWF-Riserva regionale Guardiaregia-Campochiaro, rappresenta un ecosistema di straordinaria biodiversità dalle caratteristiche uniche sia vegetazionali che geo-morfologiche. Esso è uno tra i più interessanti ambienti di forra del Massiccio del Matese e dell'intera catena appenninica. Attraverso il Progetto LASPEH, nell'ambito del finanziamento UE dell'Asse Prioritario 3 (Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio) del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, abbiamo concentrato l'attenzione proprio sul sito del Canyon a ridosso del paese di Guardiaregia, migliorandone la conoscenza scientifica, puntando al successivo recupero naturale di alcune porzioni più degradate della Forra stessa, utilizzate purtroppo fino a non molti anni fa come aree di risulta per rifiuti di varia tipologia.

Lo studio dell'area è stato fondamentale per ispezionare la forra ed individuare le aree con la maggiore concentrazione di rifiuti, per stabilirne le successive modalità di bonifica.

Oggi ci troviamo proprio all'ultimo miglio del cronoprogramma del progetto LASPEH sulle Gole del Quirino e cioè la chiusura dei lavori di bonifica della Forra con il recupero di grossi materiali ingombranti, che verranno prelevati grazie all'utilizzo di un elicottero dedicato allo scopo.

In definitiva, il Progetto LASPEH sul Canyon del Quirino conclude una prima fase di studio e di bonifica dell'area più antropizzata della Forra, confermando oltremodo la concreta azione ultraventennale dell'Oasi WWF di Guardiaregia-Campochiaro sui tremila ettari dalla Riserva Matesina.

Organizzata per Venerdì 24 Gennaio 2020 alle ore 10:00 presso il Centro visite della Riserva WWF sito in Piazza Toronto a Guardiaregia, una conferenza stampa per illustrare le operatività legate al progetto di bonifica. Interverranno:

- Ing. Fabio IULIANO - Sindaco del Comune di Guardiaregia;
- Sig. Renato DI SOCCIO - Rappresentante WWF Oasi;
- Dott. Stefano VITALE - tecnico incaricato al progetto;
- Sig. Giuseppe ALBINO - titolare della ditta "Molise Consolidamenti" incaricata alla bonifica.



Dichiarazioni del Sindaco di Guardiaregia Ing. Fabio Iuliano dopo la conferenza stampa di questa mattina in cui è stato illustrato lo stato di avanzamento del Progetto.

Oltre a quanto già detto questa mattina in conferenza stampa, il Sindaco aggiunge alcune considerazioni:

“Sono orgoglioso di aver intercettato finanziamenti europei Interreg per un progetto che ha visto già lo scorso anno diversi incontri con i partner di Puglia, Albania e Montenegro.

Il Sindaco di Ostuni, nel primo incontro, ci ha accolto nella sua bellissima Città e durante il meeting abbiamo avuto modo di presentare il Molise, in modo particolare l'Oasi WWF Riserva regionale e il nostro ambizioso progetto. L'intervento prevede la bonifica della Forra del Quirino dai rifiuti abbandonati nel canyon negli ultimi 50 anni. Lo scopo principale è quello di monitorare l'impatto che ha questo intervento sul nostro territorio che vanta una vastissima biodiversità al fine di redigere delle linee guida (a cura dello studio del dott. For. Stefano Vitale) applicabili in situazioni analoghe in tutti i Paesi europei.

A dire il vero nessuno avrebbe scommesso sulle capacità di gestire tali finanziamenti da parte di un Amministrazione piccola come la nostra perché oltre al fatto che la comunicazione avviene esclusivamente in lingua inglese, siamo un Comune con conta su un esiguo pochissimo personale. Invece no, abbiamo stupito tutti: non solo ci siamo riusciti, ma siamo l'unico partner con il progetto che ha speso le risorse impegnate nei tempi previsti dal crono programma. Il partner capofila si è complimentato con il nostro team per l'impegno e la professionalità dimostrata.

In sede di gara abbiamo avuto delle economie che abbiamo riprogrammato al fine di installare delle telecamere per monitorare l'eventuale abbandono dei rifiuti e intervenire nell'immediatezza, ulteriori risorse sono state destinate all'istallazione di alcune telecamere a raggi infrarossi, sistemi utili per prevenire gli incendi.



I progetti Interreg, ci fanno sentire concretamente cittadini europei e permettono il confronto, favorendo scambi culturali. L' augurio che faccio a me stesso ed alla nostra comunità è quello di vederci aggiudicarsi in un futuro prossimo di ulteriori finanziamenti europei a cui sicuramente parteciperemo.”

